

*Giovanni Verga*

## **LA LUPA**

Scene drammatiche in due atti

### PERSONAGGI

- LA GNÀ<sup>1</sup> PINA      detta *la Lupa*<sup>2</sup>, ancora bella e provocante, malgrado i suoi trentacinque anni suonati, col seno fermo da vergine, gli occhi luminosi in fondo alle occhiaie scure e il bel fiore carnoso della bocca, nel pallore caldo del viso.
- MARA                      sua figlia, giovanetta delicata e triste - quasi la colpa non sua le pesasse sul capo biondo, e non osasse fissare in viso alla gente i begli occhi timidi.
- NANNI<sup>3</sup> LASCA      bel giovane - tenero con le donne, ma più tenero ancora del suo interesse; sobrio e duro al lavoro, come chi mira ad assicurarsi uno stato. - Fronte bassa e stretta, sotto i capelli

---

<sup>1</sup> Appellativo che nei dialetti siciliani e calabresi significa «signora», ed è prefisso personale per donne di condizione popolana / *Appellation which in Sicilian and Calabrian dialects means "lady", and is a personal prefix for women of commoner status.*

<sup>2</sup> *She Wolf.*

<sup>3</sup> Nanni: Giovanni.

	ruvidi - denti di lupo, e begli occhi di cane da caccia.
BRUNO	contadinotto <sup>4</sup> sano ed allegro, che piglia il tempo come viene di lassù, e le ragazze come capitano nell'aia.
CARDILLO	forte e paziente al pari di un bue, di cui ha il pelo fulvo <sup>5</sup> , che sembra mangiargli il volto - ed anche il giudizio.
NELI	giallo e allampanato <sup>6</sup> , roso dalla malaria, che lo butta stremato in un canto, dopo ogni giornata di lavoro.
COMPARE <sup>7</sup> JANU	il capoccia <sup>8</sup> - serio e contegnoso come conviene all'età e all'ufficio suo - fedele alle buone usanze antiche sin nel taglio della barba, che porta a guisa <sup>9</sup> di due lasagnette <sup>10</sup> grigie al sommo delle guance. - Sputagrave e sentenzioso meglio di Ponzio Pilato.
ZIA FILOMENA	vecchietta arzilla e indurita al lavoro. Parla come un oracolo, e ne sa più del capoccia.
GRAZIA	ragazza che sembrerebbe un uomo, tanto è piatta e abbronzata, se non fosse il riso delle labbra fresche e degli occhi nerissimi.

---

<sup>4</sup> Contadino / *Swain*.

<sup>5</sup> Di colore biondo tendente al rosso / *Blonde color tending towards red*.

<sup>6</sup> Magrissimo, smunto, spesso rafforzativo di secco / *Lean, very thin, gaunt*.

<sup>7</sup> Appellativo paesano, affettuoso, amichevole / *Title villager, affectionate, friendly*.

<sup>8</sup> Caposquadra in lavori agricoli / *Foreman in agricultural work*.

<sup>9</sup> A somiglianza di / *Like*.

<sup>10</sup> Basette / *Sideburns*.

LIA	contadina quasi senza età e senza sesso anche lei, sciupata dagli stenti - e sorridendo nonostante alla vita e all'amore.
MALERBA	il buffone della compagnia - faccia di scimmia, dal ghigno <sup>11</sup> malizioso.
NUNZIO	ragazzo magro e nero come un grillo.

*Nel contado <sup>12</sup>di Modica.*

---

<sup>11</sup> Sorriso / *The grin.*

<sup>12</sup> Territorio di campagna che circonda una città, con le sue frazioni e villaggi / *Countryside territory surrounding a city, with its hamlets and villages.*

## ATTO PRIMO

Nell'aia<sup>13</sup>, sull'imbrunire. A destra la capanna dei mietitori, a sinistra una gran bica<sup>14</sup>; mucchi di covoni e di attrezzi rurali sparsi qua e là. In fondo l'ampia distesa della pianura carica di messe<sup>15</sup>, già velata dalla sera, e il corso del fiume, tra i giunchi e le canne palustri. Si odono passare in lontananza delle voci, delle canzoni stracche; il tintinnio dei campanacci delle mandrie che scendono ad abbeverare, e di tanto in tanto l'uggiolare dei cani, sparsi per la campagna, sulla quale scorrono delle folate di scirocco, con un fruscio largo di biade<sup>16</sup> mature. Negli intervalli di silenzio sembra sorgere e diffondersi il mormorio delle acque e il trillare dei grilli, incessante. La luna incomincia a levarsi, accesa - sbiancandosi man mano, in un alone afoso.

### SCENA I

*Bruno, Malerba, Neli, Cardillo, Grazia e Lia stanno seduti in crocchio, dopo cena, ascoltando una fiaba che narra la zia Filomena. Compare Janu sull'uscio della capanna, fumando. Nunzio sbocconcella<sup>17</sup> pian piano un*

---

<sup>13</sup> Cortile / Courtyard.

<sup>14</sup> Mucchio di covoni di grano o di altri cereali mietuti / *Pile of sheaves of wheat or other harvested cereals.*

<sup>15</sup> La mietitura del grano. / *The wheat harvest.*

<sup>16</sup> Qualsiasi cereale usato come foraggio. / *Any cereal used as fodder.*

<sup>17</sup> *Mordere a piccoli pezzi / Bite into small pieces*

*tozzo di pan bigio*<sup>18</sup>, accoccolato sulle stanghe della treggia<sup>19</sup>, in fondo all'aia.

**FILOMENA** (*narrando*). La Maga dunque...

**CARDILLO** (*levando il capo a ogni soffiare di vento*). Sentite che scirocco? Domani si vuol sudare il pane!

**FILOMENA** (*seccata*). Mi lasciate narrare la fiaba?

**CARDILLO** (*con una spallucciata*). A voi.

**FILOMENA** La Maga dunque se ne stava nel palazzo incantato, tutto d'oro e di pietre preziose, e come passava un viandante, s'affacciava alla finestra per tirarlo in peccato mortale. Giovani e vecchi, vi cadevano tutti!... religiosi anche, e servi di Dio!...

**BRUNO** (*ridendo*). Bene, bene!

**FILOMENA** Voi che cosa avreste fatto? Se vi ho detto che era una Maga!... e di vecchia si faceva giovane!... bianca e rossa come una ragazza di quindici anni.... con due occhi in fronte che erano due stelle!

**MALERBA** (*ghignando*). Bene, bene, ditemi dove sta di casa!

**FILOMENA** Dove sta? All'inferno! E volete sapere che ne faceva di quei poveri disgraziati, poi? Con un colpo di bacchetta, paff! li mutava in asini o in

---

<sup>18</sup> *Colore grigio cenere. / Ash gray colour.*

<sup>19</sup> *Antico carro senza ruote, fornito di due stanghe a cui erano attaccati i buoi. / Ancient cart without wheels, equipped with two shafts to which the oxen were attached.*

maiali, con rispetto parlando. Finché un santo eremita, che venne a saperlo, disse: Qui bisogna che vada io, se no finisce il mondo...

**CARDILLO** (*colla*<sup>20</sup> *sua aria bonacciona*). Uno che si pigliava le corna altrui, quel santo eremita, e se le metteva in testa!

**MALERBA** (*sghignazzando*). Eh! eh! avrà voluto provare anche lui!...

**FILOMENA** (*scandalizzata*). Così parlate dei santi? Allora non dico più nulla.

**MALERBA** Infine non me ne importa. Son storie che si raccontano.

**FILOMENA** Storie? Saranno storie! Però accadevano allora, quando c'era il timor di Dio!

**BRUNO** (*in tono di scherzo*). No, no, ci credo! Quando vi guardo negli occhi, comare Grazia, ci credo alla Maga!

*Le scocca un bacio da lontano colle* <sup>21</sup>*dita.*

**JANU** (*gravemente, togliendosi la pipa di bocca*). Maga o non Maga, sapete come dice il proverbio? “L'uomo è il fuoco, la donna è la stoppa: viene il diavolo e soffia<sup>22</sup>!”

**BRUNO** (*alle ragazze, facendo per abbracciarle*). Soffia tu, che soffio io! Ora son io la stoppa, com'è vero Dio!

---

<sup>20</sup> *Con la / With the.*

<sup>21</sup> *See above.*

<sup>22</sup> *Man is fire, woman is tow: the devil comes and blows!*

**GRAZIA** *(lo respinge ridendo)*. Tenetevi le vostre mani, però!

**CARDILLO** *(col fare di un puledro messo a un tratto in allegria)*. È la favola della Maga che ci ha messo il pizzicore addosso. Facciamo quattro salti!

**BRUNO** *(al ragazzo)*. Su, su, Nunzio! Mano alla zampognetta<sup>23</sup>!

**NELI** *(brontolando)*. Quattro salti<sup>24</sup>! Vi ringrazio tanto!... Come se fossi stato a spasso tutta la giornata!...

**JANU** Come se fossi stato a spasso! Te la pago la giornata, sì o no?

**NELI** Me la pagate... me la pagate... Ora ho le ossa rotte. Vi ringrazio tanto.

**CARDILLO** Non gli badate a quel poltronaccio<sup>25</sup>. Su, Nunzio, suonaci il ballo tondo. Qui non si spende nulla.

**BRUNO** *(allegro)*. Comare Grazia, su!... Gnà Lia! Ora comincia il festino!

*Nunzio, si alza, cava fuori la zampognetta dalla bisaccia<sup>26</sup> appesa alle stanghe della treggia, e comincia a suonare, dondolandosi goffamente ora su di un piede e ora sull'altro.*

---

<sup>23</sup> Little bigpipe.

<sup>24</sup> "To do four jumps" means "To dance".

<sup>25</sup> Fannullone / Slacker.

<sup>26</sup> Borsa / Saddlebag.

**MALERBA** *(a Grazia e Lia)*. Ehi, ragazzel!... Si fanno pregare anche loro! Benedetta la gnà Pina che porta l'allegria dove va lei!

*Sghignazzando.*

Quella sì che non si fa pregare!

**BRUNO** *(chiamando ad alta voce verso il fondo della scena)*. O gnà Pina!... Che diavolo fa sino a quest'ora? Ci voleva tanto a raccogliere quelle quattro spighe?

*Torna a chiamare c.s. in tono di scherzo.*

O venite qua, gnà Pina bella!

## SCENA II

*Nanni Lasca, dalla sinistra in fondo, con una forca sulle spalle, e i suddetti.*

**NANNI** *(in tono di scherzo anche lui, ficcando la forca nella bica).*  
Ohi! non gridare al lupo, se no viene e ti mangia!

**BRUNO** Ah, che ne hai fatto della gnà Pina?

**NANNI** Io? Non ne ho fatto niente. L'ho forse legata alla cintola la gnà Pina?

**CARDILLO** *(col suo riso grossolano).* No. È lei che ti corre dietro le calcagna!

**NANNI** Ho altro pel capo adesso! Dopo una giornata a mieterè! Vengo da governare le bestie<sup>27</sup>.

**MALERBA** *(chiamando lontano, colle mani alla bocca, in tono di scherno).* Venite qua dunque gnà Pina bella!... Gioia mia!

**JANU** Zitto, linguaccia!

**MALERBA** *(sempre in tono di scherzo).* Gioia mia! Gioia vostra! Ce n'è per tutti colla gnà Pina!

**CARDILLO** Intanto il suono si perde. A noi, zia Filomena!

*Comincia per ischerzo<sup>28</sup> a ballare di faccia a lei.*

Date voi il buon esempio... Per mostrare a queste ragazze come si faceva ai vostri tempi!

---

<sup>27</sup> Govern, take care of, the beasts.

<sup>28</sup> Forma eufonica di "scherzo" / Euphonic form for the word "joke".

**FILOMENA** *(si alza vispa ed allegra)*. Ai miei tempi si diceva  
“Vile chi si pente!”

*Si mette a ballare di contro<sup>29</sup> a Cardillo.*

Il buon panno sino alla cimosa<sup>30</sup>!

*Continua a ballare dirimpetto a compare Janu, per  
invitarlo dopo che Cardillo ha terminato.*

Facciamoglielo vedere, compare Janu, il buon  
panno antico!

**JANU** Eh! Panno vecchio ormai!... che volete farci!

**GRAZIA** *(eccitandolo, con gaiezza)*. Vile chi si pente, compar  
Janu!

**JANU** *(risolvendosi infine)*. E va bene!

*Si alza e comincia a dondolarsi goffamente di faccia alla  
zia Filomena; poi, quando costei torna a sedere, va ad  
invitare allo stesso modo la Grazia.*

Ora a te, che hai la lingua lunga, cutrettola<sup>31</sup>!

*Grazia balla con compare Janu, e dopo che costui è  
tornato a sedere, va ad invitare Bruno come hanno fatto  
gli altri, ballando di contro a lui.*

**BRUNO** *(saltando in giro allegramente, e facendo scoppiettare le  
dita)*. Oh! Ohlilà!

**NANNI** *(ridendo)*. O Bruno, questo lavoro non te lo paga  
oggi compare Janu!

---

<sup>29</sup> Di fronte. / *In front of.*

<sup>30</sup> Ciascuno dei due margini laterali di un tessuto in pezza / *Each of the two side  
edges of a piece of fabric.*

<sup>31</sup> È una specie di uccello della famiglia Motacillidae / *The wagtail is a bird species.*

**BRUNO** *(continuando. c.s.<sup>32</sup>)*. Non me ne importa. Lo fo per amore! Ohilà! ohilà!

*Dopo che Grazia è tornata a sedere accanto alla zia Filomena, va ad invitare Lia, sgambettando dinanzi a lei.*

Ohilà!

**NELI** *(brontolando, sdraiato sulla paglia)*. Bel gusto!...  
Divertitevi!

**MALERBA** *(facendosi avanti e tirando Bruno per un braccio)*. A me ora! Un po' per uno!

**BRUNO** *(svincolandosi)*. Va' al diavolo! Ohi! Ohilà!

---

<sup>32</sup> Abbreviation of "come sopra ": as above.